

Insistenti voci di un passaggio di proprietà

# Un caso Galileo anche alla Manetti e Roberts

La Federazione lavoratori chimici afferma: «Chinque subentra dovrà rispettare gli impegni sottoscritti con l'attuale direzione»

Il caso della Galileo si ripeterà anche per la Manetti e Roberts? È quello che si domandano i lavoratori di fronte alle notizie di stampa (peraltro mai smentite) che danno per scontato il passaggio di proprietà dell'azienda ad un gruppo finanziario. Di fronte a queste voci, la Federazione unitaria dei lavoratori chimici ha ritenuto opportuno divulgare, con un documento, la propria posizione su questa vicenda che presenta molti lati oscuri.

Non va dimenticato — afferma fra l'altro — che la Manetti e Roberts è una delle maggiori aziende del comprensorio fiorentino che, con i suoi 100 lavoratori, rappresenta una realtà produttiva non indifferente. Per l'assenza di investimenti produttivi, da un anno e mezzo, la Manetti e Roberts è in una crisi che ha portato una diminuzione della occupazione di 450 lavoratori in meno negli ultimi 5 anni.

Altrimenti, gli aumenti strappati con la lotta per risanare l'azienda, i programmi che sono stati concordati negli ultimi anni non sono stati mai interamente realizzati per due motivi di fondo: la società non si è mai preoccupata di realizzare un piano finanziario, premessa indispensabile per risanare l'azienda; esiste una proprietà cronica del gruppo dirigente nell'affrontare in modo positivo i problemi dell'organizzazione del lavoro.

Questa totale carenza di impegno ha aggravato la situazione, tanto che l'attuale direzione (che ha licenziato 300 dipendenti, provvedimento poi rientrato grazie alla battaglia dei lavoratori, i quali, in cambio di ulteriori sacrifici, tenuti in considerazione e riduzione di orario di lavoro), conquistò un accordo che impegnava l'azienda a disporre programmi produttivi tendenti al recupero dell'occupazione, senza ricorrere a licenziamenti.

I risultati raggiunti grazie a questo accordo, anche se parziali, sono significativi perché dimostrano, se mai ce ne fosse bisogno, che la Manetti e Roberts è un'azienda con notevoli possibilità di sviluppo. Stando così le cose — afferma la Federazione provinciale dei chimici — «ci subentrerà alla Manetti e Roberts lo deve fare intenzionalmente, impegnandosi a rispettare gli accordi presi con l'attuale proprietà».

Pertanto — senza avere la pretesa di interferire nella scelta del «padrone» — i lavoratori faranno di tutto perché gli impegni venissero rispettati e l'occupazione salvaguardata.

La minaccia riguarda 12 dipendenti — E' stato proclamato lo stato di agitazione

I lavoratori si battono per risanare l'ambiente di lavoro dell'azienda, per tutta risposta, chiede di licenziare 12 dipendenti. La vicenda, che ha dell'incredibile, ha come protagonista la conceria M.T.P., dove i dipendenti hanno proclamato lo stato di agitazione.

«La logica dell'azienda — afferma in un volantino il Consiglio di fabbrica e la FULC della zona sud est — è semplice e spietata: i problemi posti dai lavoratori costituiscono solo degli intralci, rispetto alla necessità di accumulare profitti; bonificare l'ambiente, sostituire i macchinari per evitare spargimenti di gas e sostanze tossiche nei reparti significano spese, che l'azienda non vuole accollarsi in nessun modo.

Allora si ridimensiona tutto, si minaccia la chiusura, si gettano addirittura le responsabilità sul servizio sanitario e sul sindacato che con questi intralci determina l'impossibilità per l'azienda di proseguire tranquillamente la attività lavorativa.

Si punta insomma — continua il volantino — a fare della M.T.P. solo un'azienda di commercializzazione del prodotto, eliminando progressivamente e non modificando sostanzialmente le lavorazioni nocive».

Nel corso di un'assemblea, i lavoratori hanno respinto questo emnesimo ricatto della direzione aziendale, che attualmente ha commesse sufficienti non solo per garantire il lavoro agli attuali dipendenti, ma anche per incrementare l'occupazione.

Incredibile ricatto alla conceria M.T.P.

# Voletè l'ambiente più sano? E io vi licenzio

La minaccia riguarda 12 dipendenti — E' stato proclamato lo stato di agitazione

I lavoratori si battono per risanare l'ambiente di lavoro dell'azienda, per tutta risposta, chiede di licenziare 12 dipendenti. La vicenda, che ha dell'incredibile, ha come protagonista la conceria M.T.P., dove i dipendenti hanno proclamato lo stato di agitazione.

«La logica dell'azienda — afferma in un volantino il Consiglio di fabbrica e la FULC della zona sud est — è semplice e spietata: i problemi posti dai lavoratori costituiscono solo degli intralci, rispetto alla necessità di accumulare profitti; bonificare l'ambiente, sostituire i macchinari per evitare spargimenti di gas e sostanze tossiche nei reparti significano spese, che l'azienda non vuole accollarsi in nessun modo.

Allora si ridimensiona tutto, si minaccia la chiusura, si gettano addirittura le responsabilità sul servizio sanitario e sul sindacato che con questi intralci determina l'impossibilità per l'azienda di proseguire tranquillamente la attività lavorativa.

Si punta insomma — continua il volantino — a fare della M.T.P. solo un'azienda di commercializzazione del prodotto, eliminando progressivamente e non modificando sostanzialmente le lavorazioni nocive».

Nel corso di un'assemblea, i lavoratori hanno respinto questo emnesimo ricatto della direzione aziendale, che attualmente ha commesse sufficienti non solo per garantire il lavoro agli attuali dipendenti, ma anche per incrementare l'occupazione.

# SCHEMI E RIBALTE A FIRENZE

## CINEMA

**ARISTO**  
Vita dei Sarragli - Tel. 222.437  
(Ap. 15.30)  
Apocalisse, regia di Francis Coppola, in Technicolor, con Marlon Brando, Robert Duvall e Martin Scorsese. (VM 18) Platea L. 2.000

**ARLECHINO SEXY MOVIES**  
Rd. AGIS, ARCL, ACLI, ENDAS L. 1.400 (16.10, 19.20, 22.30)  
(Ap. 15.30)  
La piovra, con Anne Grete, Ib Mossin, in Cinemascope. (VM 18)

**CAPITOL**  
Via dei Castellani - Tel. 212.320  
(Ap. 15.30)  
Il film del giorno!!! L'ultimo sorprendente capolavoro di Marco Bellocchio di cui tutta Firenze parlerà: S'allo nel vuoto, a colori, con Michel Piccoli, Anouk Aimée, Michele Placido. (15.30, 18, 20.15, 22.45)

**SUPERSEXY MOVIES N. 2**  
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687  
Della porno erotica di mia moglie, a colori, con Nina Fauso, William Marston. (VM 18) (15, 17, 18.55, 20.50, 22.45)

**EDISON**  
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110  
(Ap. 15.30)  
Il film del giorno!!! L'ultimo sorprendente capolavoro di Marco Bellocchio di cui tutta Firenze parlerà: S'allo nel vuoto, a colori, con Michel Piccoli, Anouk Aimée, Michele Placido. (15.30, 18, 20.15, 22.45)

**EXCELSIOR**  
Via Cerratei, 4 - Tel. 217.798  
(Ap. 15.30)  
La terrazza di Ettore Scola, in technicolor, con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Jean Luis Trintignant, Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni, Carlo Grava, Ombretta Colli. (16.05, 19.15, 22.30)

**FULGOR SUPERSEXY MOVIES**  
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117  
(Ap. 15.30)  
Amor vizi e depravazioni di Justine, in technicolor, con Koo Stark, Martin Potter. (15.25, 17.15, 19.05, 20.55, 22.45)

**GAMBRINUS**  
Via Brunelleschi - Tel. 215.112  
(Ap. 15.30)  
Cala Expres di Nanni Loy, in Technicolor, con Nino Manfredi, Adolfo Celi, Marisa Laurito e Vittorio Caprioli. (U.S. 22.45)

**METROPOLITAN**  
Piazza Beccaria - Tel. 683.611  
(Ap. 15.30)  
Quadruphonia, in Technicolor, con Phil Daniels, Mark Wingott, Philippe Davis. (16, 18.15, 20.30, 22.45)

**MODERNISSIMO**  
Via Cavour - Tel. 215.954  
Un sacco bello, in technicolor, con Carlo Verdone, Varianno Miral, Karle Breda e Renato Scarpa. Per tutti (15.30, 17.25, 19.10, 20.50, 22.45)

**ODEON**  
Via G. Sasseti - Tel. 214.068  
(Ap. 15.30)  
Un film di Dario Argento: Inferno, in technicolor, con Daria Nicolodi, Eleanora Giorgi, Gennaro Di Stefano e Alda Valli. (VM 14)

**PRINCIPE**  
Via Cavour 181/r - Tel. 575.891  
L'avvenimento cinematografico dell'anno lirico in Panavision-technicolor: Don Giovanni, di W. Mozart, realizzato da Joseph Losey. Data la particolarità del film è scongiurabile entrare in sala a colori. In alternativa, comunque, il botteghino rimane aperto per la vendita dei biglietti per gli spettacoli successivi. (15, 17, 19, 20.15, 22.45)

**SUPERINCENSO**  
SEXY EROTIC HARD CORE  
Via Cimintori - Tel. 272.475  
L'erotismo, con Alice Arno, Gilda Raggi. (VM 18) (15.30, 17.15, 19.05, 20.45, 22.45)

**MODERNISSIMO**  
Via Ghinellina - Tel. 296.242  
Carnevale in allegria!!! Questa sera ore 21.30 la Compagnia Italiana di Operette diretta da Aldo Ciccolini presenta la divertentissima: Santarella. La vendita dei biglietti per i posti numerati si effettua presso la biglietteria del teatro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21.30.

**GOLDONI D'ESSAI**  
Via dei Sarragli - Tel. 222.437  
(Ap. 15.30)  
Apocalisse, regia di Francis Coppola, in Technicolor, con Marlon Brando, Robert Duvall e Martin Scorsese. (VM 18) Platea L. 2.000

**ARLECHINO SEXY MOVIES**  
Rd. AGIS, ARCL, ACLI, ENDAS L. 1.400 (16.10, 19.20, 22.30)  
(Ap. 15.30)  
La piovra, con Anne Grete, Ib Mossin, in Cinemascope. (VM 18)

**IDEALE**  
Via Fiorentina - Tel. 50.706  
Animal house, in Technicolor, con John Belushi, Verna Bloom. (VM 14)

**ITALIA**  
Via Nazionale - Tel. 211.069  
(Ap. 15.30)  
Amori felici e tradimenti, in Technicolor, con Marisa Mell, Don Bach. (VM 18)

**MANZONI**  
Via Loreto - Tel. 368.808  
Il malato immaginario, di Tomaso Corvi, in Technicolor, con Alberto Sordi e Laura Antonelli. Per tutti (16, 18.15, 20.30, 22.45)

**MARCONI**  
Via Giannotti - Tel. 630.644  
Alpini '80 in technicolor, con Alain Delon, Susan Blakes, Robert Wagner e Sylvia Kristel. Per tutti

**NAZIONALE**  
Via Cimintori - Tel. 210.170  
(Lascie di classe per famiglie)  
Proseguono prime visioni:  
Uno dei più grandi successi nel più importante cinema di tutta Italia: Un uomo spericolato e senza paura in un film veramente spettacolare ed emozionante: Il cacciatore di aquile, a colori, con Franco Nero. (15, 17, 19, 20.45, 22.45)

**IL PORTICO**  
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930  
(Ap. 15.30)  
Divertentissimo, regia di Steno: Dottor Jekyll e gentile signora, con Paolo Villaggio, Edwige Fenech. Technicolor. Per tutti! (U.S. 22.30)

**PUCINI**  
Piazza Puccini - Tel. 362.057  
Nino Manfredi: In nome del papa re, di Luigi Magni, con Carlo Bagno, Carmen Scario, Divese e a colori. Per tutti (16, 18.15, 20.30, 22.30)

**VITTORIA**  
Via Pantini - Tel. 480.879  
(Ap. 15.30)  
La pallata ballante, diretto da Steno in technicolor, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri. (VM 14) (15.50, 18.10, 20.20, 22.40)

## COMUNI PERIFERICI

**CASA DEL POPOLO IMPRUNETA**  
Tel. 42.205 - Bus 289  
La contessa la contessina e la cameriera.  
**CASA DEL POPOLO GRASSANO**  
Piazza della Repubblica - Tel. 640.882  
Ore 21.30: Guerrieri dell'inferno, regia di R. Ross. (VM 14)

**C.D.C. COLONNATA**  
Piazza Rappardi (Sesto Fiorentino)  
Tel. 42.205 - Bus 289  
Domèn: Donne in amore  
**C.R.C. ANTELLA**  
Via Pulcinella, 53 - Tel. 640.207  
Riposo

**MANZONI (Scandicci)**  
Piazza Piave, 2  
(Ore 20.30)  
Magie, con Anthony Hopkins e Anne Margret. Per tutti!  
(U.S. 22.30)

**MICHELANGELO**  
(San Casciano Val di Pesa)  
Chiuso

**CINEMA GARIBOLDI**  
(Fiesole, bus 7)  
Riposo

## TEATRI

**TEATRO DELLA PERGOLA**  
Via della Pergola, 12/13 - Tel. 210.097  
Ore 21.15. La Compagnia Tino Buzzelli presenta: Candidato al Parlamento, di G. Flauber. (Setta speciale ETI 21.30)

**TEATRO COLONNA**  
Via Giampolo Orsini, 32 - Lungarno Ferrucci, 23 - Tel. 68.10.500  
Giovedì, venerdì, sabato ore 17 e 21.30. Domenica e festivi ore 16.30 e 21.30. Ghigo Mastino e Tina Vinci presentano lo spettacolo, in 5 atti, "Vite arrangiate". Prenotarsi al 68.10.500.

Valide tutte le riduzioni. Giovedì e venerdì scoti speciali per famiglie e studenti.

**TEATRO AMICIZIA**  
Via Il Verato, 73 - Tel. 218.820  
Tutti i venerdì, sabato alle 21.15. Tutte le domeniche festive ore 16.30 e 21.30. Compagnia del Teatro Fiorentino, diretta da Wanda Pasquini, presenta la novità assoluta: «Che, che... un spasso più», tre atti di Kydya Falla e Sivan. Il venerdì sono valide le riduzioni.

**TEATRO AFFRATTELLAMENTO**  
Via Giampolo Orsini, 73 - Tel. 68.12.101  
Centro Teatrale Affratellamento-Arci. La Cooperativa Attori & Tecnici, dopo un successo con il «Gatto» e «L'Uomo di paglia», presenta questo spettacolo di «L'Uomo di paglia» di Molière. Il venerdì sono valide le riduzioni.

**TEATRO DELL'ORIOLO**  
Via dell'Orologio, 30 - Tel. 61.555  
Il giovedì, venerdì, sabato alle ore 21.15 la domenica e giorni festivi alle 16.30. La Cooperativa Orioletto presenta: I castagnoli, di Giulio Savroni. Regia di De Majo. Scene e costumi di Giancarlo Mancini. Musiche di Maurizio Pratelli. Movimenti coreografici di Sossana Ghislini. Il giovedì e venerdì sono valide le riduzioni.

**TEATRO METASTASIO (Prato)**  
Via 21. Esce alle 21.30. Compagnia di attori della Cooperativa Teatro Prato Parenti, presenta: «La palla al piede», di George Feydeau, con Franco Parenti, Lucilla Morlacchi. Biglietti: Teatro Prato (0574/26200), Agenzia Arno (057/295251).

**SCUOLA LABORATORIO DELL'ORIOLO**  
Via Alfani, 8 - Tel. 215.543  
Metodo Orazio Costa, mimo, dizione, fonetica, ortografia, yoga, voice production, trucco, teatro, danza, avanscenari, 30 ore di laboratorio (12 ore settimanali). L'unica scuola professionale per attori in Toscana.

**CENTRO CULTURALE SIDA SMS RIFREDI - ARCI**  
Via V. Emanuele II, 303 - T. 480.261  
Ore 16.30. LABORATORIO sul Teatro Comico. Direzione: Maria Grazia di Giugiarolo, della Commedia dell'arte. Dimostrazioni di lavoro a cura del Centro RAT. Ingresso libero. Ore 21.30, per l'incanto con il Teatro Comico Meridionale. Ore 21.30, per l'incanto di Giugiarolo in commedia, ovvero le stravaganti avventure di un commo dell'arte.

**TEATRO REGIONALE DI BACCO**  
(Palazzo Pitti - Tel. 210.595)  
Ore 21. Il Teatro Regionale Toscano presenta: Il compleanno, di Harold Pinter. Regia di Carlo Cecchi. Scene e costumi di Maurizio Balò. Interpreti: Toni Bertorelli, Dario Cantarelli, Carlo Cecchi, Marina Confalone, Paolo Graziani, Laura Tavanti.

**NICCOLINI**  
Tel. 213.282  
Via Riccardi, 16  
Ore 21.15. Il teatro di Giorgio Ferrare presenta: «Il Gattopardo, regia di Giuseppe Penone, con Mita Medici, Fernando Panofili, Diana Maffei, Andrea Mignani. Vendita dalle 10 alle 13.15 e dalle 15 alle 21.30.

**TEATRO TENDA**  
Lungarno De Nicola  
Sabato 16 febbraio, ore 21. Controradio 93.700 in collaborazione con il Centro Voltaire presenta un eccezionale concerto «Country - Blues - Jazz» con STEFAN GROSSMAN, JOHN RAVENHORN e per la prima volta in Italia, DAVID GRAHAM. Prevediamo presso Controradio 93.700. Ingresso libero. Caffè Voltaire, via Pandolfini 28r - Dischi Ricordi, via Calzaioli 105r - Teatro Tenda. Per informazioni telefonate al Controradio (055/223.341).

**CINEMA NUOVO**  
(Galluzzo - bus 36/37)  
Oggi e domani alle ore 21.15 Il Gruppo Teatrale del Gallo presenta: «Gran serata» teatro cabaret musica con la partecipazione di Laura Poli, Giulio Carli, Andrea Mignani.

**AUDITORIUM SCUOLA MEDIA BAGNO A RIPOLI**  
Via Plessis Robinson  
Ore 21. Incontro-concerto: Pianoforte: Giampaolo Muntioni. Violino: Uri Chamaides. Violoncello: Alberto Passig. Musiche di Beethoven. Ingresso libero.

**TEATRO VERDI**  
Via Ghinellina - Tel. 296.242  
Carnevale in allegria!!! Questa sera ore 21.30 la Compagnia Italiana di Operette diretta da Aldo Ciccolini presenta la divertentissima: Santarella. La vendita dei biglietti per i posti numerati si effettua presso la biglietteria del teatro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21.30.

**ANDROMEDA**  
Via Arellina, 62/r - Tel. 663.945  
Questa sera ore 21.15. Mito e commedia con Alvaro Focardi e Ugho Beni: nella commedia «Ma i ricchi gli farebbero delle feste»: commedianti di Mito Mercuri. Ore 21.30. «IL PONTE».

**CIRCOLO ARCI - IL PONTE**  
Piazza Piave, 2 - Scandicci  
IL COCCIO «della musica» organizza alle ore 21: Concerto del Gruppo rock «Atman».

## DANCING

**DANCING POGGETTO**  
Via M. Mercuri, 24 - Prato - Tel. 1-8-20  
Ore 21.30: Ballo Isacco con l'orchestra «I Capaccini».

**DANCING SALONE RINASCITA**  
(Via M. Mercuri, 24 - Prato)  
Ballo Isacco con l'orchestra «I Capaccini».

**Martelli n. 2 - Telefoni: 281.71 214.40**  
Rubrica a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via

Incontro-dibattito organizzato dall'Associazione stampa toscana

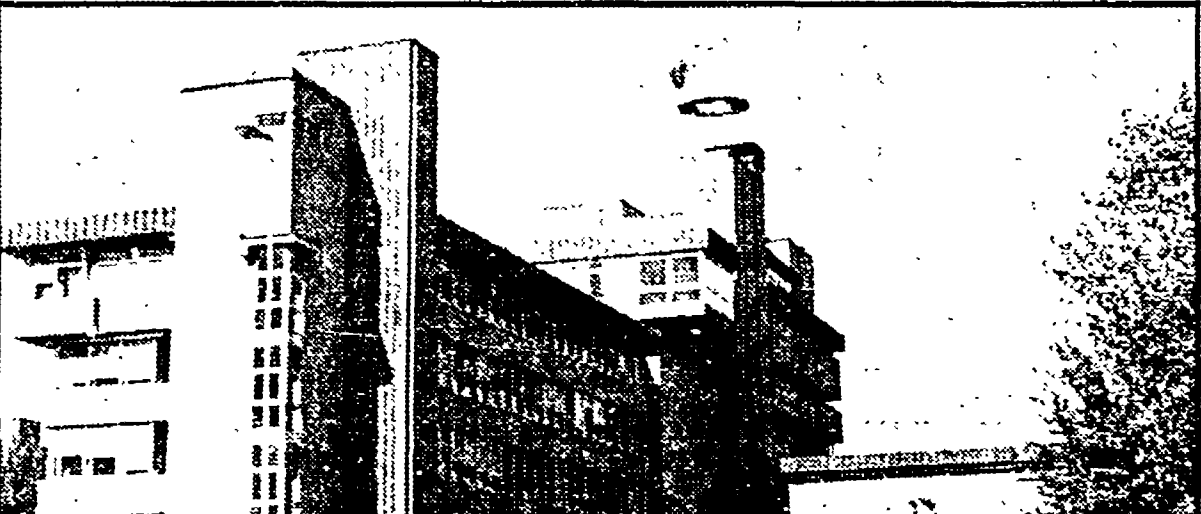
# RAI ed emittenti private a confronto

La legge di regolamentazione richiesta da tutti i partecipanti — Le «private» devono avere un'ottica realmente locale

Solo una legge di regolamentazione della emittenza privata può risolvere la disputa sorta con il servizio pubblico radiotelevisivo. Questo è il dato essenziale che è emerso dall'incontro-dibattito organizzato dall'Associazione Stampa Toscana presso la sede del consiglio regionale, ed alla quale hanno partecipato il presidente della regione Mario Leone, il vice segretario nazionale della Federazione della Stampa, Alessandro Cardulli, il segretario nazionale del coordinamento giornalisti della Rai, gli onorevoli Biondini e Mirani della commissione di vigilanza sui servizi radiotelevisivi e numerosi esponenti delle emittenti locali.

Da più parti si è affermato che è possibile giungere ad una collaborazione tra terza rete televisiva ed emittenti private purché queste diventino, come è nello spirito della sentenza della Corte costituzionale delle televisioni e dei giornali, «importanti» — ha affermato Alessandro Cardulli a nome della federazione dei giornalisti della Rai, gli onorevoli Biondini e Mirani della commissione di vigilanza sui servizi radiotelevisivi e numerosi esponenti delle emittenti locali.

Da più parti si è affermato che è possibile giungere ad una collaborazione tra terza rete televisiva ed emittenti private purché queste diventino, come è nello spirito della sentenza della Corte costituzionale delle televisioni e dei giornali, «importanti» — ha affermato Alessandro Cardulli a nome della federazione dei giornalisti della Rai, gli onorevoli Biondini e Mirani della commissione di vigilanza sui servizi radiotelevisivi e numerosi esponenti delle emittenti locali.



parte della stessa Rai. «Questo salto qualitativo che tende ad una socializzazione dell'informazione deve essere compiuto anche dall'emittenza privata». Ovviamente perché ciò sia possibile è necessario che effettivamente le TV libere diventino delle emittenti locali con una produzione propria attenta alla realtà politica, sociale e culturale delle aree in cui operano.

«L'uso dell'etere per il profitto — ha proseguito Cardulli — non è previsto dalla Costituzione, per cui l'attuale tendenza che vede

grossi gruppi finanziari operare per la costituzione di grosse catene televisive a livello nazionale a puri fini speculativi deve essere buttata via. Non sono certamente i film porno che varie emittenti private mettono in onda che fanno di queste delle tv locali.

Dallo stesso on. Mirani, che ha parlato a nome della commissione di vigilanza sulla Rai, è stata messa in evidenza la necessità di definire dei parametri per queste emittenti private sia riguardo alla zona di influenza, sia alla struttura finanziaria sia alla

percentuale di programmi propri che queste devono produrre. Il partito comunista nella sua proposta di legge, presentata nei giorni scorsi, ha indicato nell'ambito regionale e nel 50 per cento dei programmi (trasmessi dai parantoni, che tendono a sfuggire all'indagine del servizio pubblico radiotelevisivo deve essere difeso dagli attacchi a cui viene sottoposto da una serie di forze, che tendono ad affossare la stessa riforma della Rai. Nicola Caraglia, intervenendo a nome del comitato di redazione della sede Rai di Firenze ha

affermato a questo proposito che «i giornalisti Rai non sono più disponibili a fare da bersaglio immobile a questi attacchi e che è necessario, al di là dei giudizi di merito che si possono esprimere su questi primi mesi di sperimentazione della terza rete, portare avanti il processo di decentramento all'interno della Rai».

Il ministro delle telecomunicazioni Vittorio Colombo, con il suo atteggiamento di dialogo sul problema della regolamentazione è stato uno dei bersagli preferiti dei partecipanti a questo incontro-dibattito. Il presidente della regione Mario Leone a questo proposito ha sottolineato la validità del mito della Rai, mettendo in evidenza anche il modo «altitaliano» come è stata gestita.

Anche da parte di alcuni rappresentanti di emittenti locali è stata auspicata una legge di regolamentazione per uscire da questo caos. Qualcuno comunque ha voluto rilanciare i temi della «battaglia del Monte Serra» affermando, tra il mormorio di alcuni presenti, che i tecnici della Rai avrebbero indotto in errore i politici sostenendo che solo con la potenza con cui la Rai trasmetteva la terza rete poteva essere vista in Toscana.

Con l'astensione degli altri partiti

# Approvato l'ordine del giorno Pci-Psi a Livorno su Sacharov

Respinto dai comunisti e dagli stessi socialisti un inaccettabile intervento del consigliere PSI Vizzoni - Decisa una serie di iniziative

LIVORNO — Il consiglio comunale di Livorno ha approvato l'ordine del giorno per l'arresto e l'invio al confino dello scienziato Andrei Sacharov da parte delle autorità sovietiche ed ha aderito alle iniziative proposte dai gruppi consiliari democratici del consiglio regionale per riaffermare i valori di pace e di libertà.

Questo in sintesi il contenuto di un ordine del giorno approvato durante la seduta consiliare di ieri, con i voti favorevoli delle forze di maggioranza (Pci e Psi) e l'astensione degli altri partiti. C'è da sottolineare che il documento riletto totalmente il contenuto di quello presentato al consiglio regionale approvato unanime e, come è noto, appare dunque fortemente contraddittorio l'astensione delle minoranze a livello locale.

Le forze di minoranza (PSDI, DC e PRI) da parte loro, hanno presentato un ordine del giorno, in cui, oltre alla condanna dell'Unione Sovietica, veniva richiesta la costituzione di un comitato permanente contro ogni forma di totalitarismo e di autoritarismo a Sacharov e un generale appello alla città genovese di Novorossisk perché «si facesse espressione dei sentimenti di libertà di tutte le forze politiche democratiche e della popolazione livornese».

Ma questo secondo ordine del giorno non è stato approvato, ha ottenuto l'astensione dei socialisti e il voto contrario dei comunisti che, come ha affermato Fiorella Gasperini, consigliere comunista hanno ritenuto la richiesta strumentale e non fa-

## Dibattito sull'aborto con Adriana Seroni

LIVORNO — La compagna Adriana Seroni della direzione del Pci, parteciperà domani alle ore 17 ad un dibattito promosso dal Pci che si svolgerà al palazzetto dei congressi di Cecina sul tema «L'impegno dei comunisti per la prevenzione, per una maternità e paternità libera e consapevole, per garantire solidarietà sociale ed umana alla donna costretta ad abortire».

Con questa manifestazione i comunisti intendono sottolineare la necessità di intensificare la lotta per scongiurare la piaga drammatica dell'aborto clandestino attraverso un impegno che privilegi il momento della prevenzione, dell'educazione e della tutela sociale della maternità.

consigliere socialista, ricordando l'apporto dato dall'Unione Sovietica e del suo popolo alla lotta contro il nazismo e il fascismo.

A questo proposito Benvenuti ha ricordato che le stesse posizioni espresse dal Psi a livello nazionale non contengono con il giudizio espresso dai consiglieri socialisti. Queste valutazioni sono state condivise dallo stesso socialista De Balte che ha annunciato il voto favorevole del suo partito per l'approvazione del documento presentato dal Pci. Il consigliere Vizzoni intanto aveva abbandonato l'aula.

Ritornando all'ordine del giorno approvato, c'è da mettere in evidenza la preoccupazione espressa per questa nuova violazione dei diritti umani e per le ripercussioni che questo gesto può provocare in un momento in cui i rapporti internazionali sono particolarmente tesi.

Il consiglio comunale ha dunque chiesto all'amministrazione di intesa con il capigruppo di prendere contatti con la Regione per definire la partecipazione degli eletti livornesi alla riunione congiunta degli eletti dei comunisti e delle province toscane. Il governo italiano, infine, è stato invitato ad assumere le necessarie iniziative politiche e diplomatiche per restituire la libertà a Sacharov e perché gli accordi di Helsinki siano rispettati in tutto il mondo; è stato invitato anche ad assumere altre iniziative in sede di Comunità Europea, tese a rilanciare la distensione, premessa indispensabile per la difesa dei diritti di libertà e di pace.

Dal 23 febbraio a Firenze

# Più di trecento espositori alla rassegna del regalo

Iniziativa promozionali a fianco della mostra a New York, Tokio, Londra, Montecarlo

Il Florence Gift Mart decolla. La sesta edizione della mostra dell'articolo da regalo, dell'arte della tavola e dell'accessorio per l'arredamento si inaugura sabato 23 febbraio e rimarrà aperta fino a martedì 26 febbraio. Tutti i padiglioni della Fierazza di Basso saranno riservati ai stand dei 344 espositori di cui due consorzi che rappresentano 10 ditte. Occurreranno una superficie di diecimila metri quadrati. La rassegna, come noto, è riservata oltre che all'arredamento ben 46 sono le ditte di questo settore che attraverso a causa del rialzo del prezzo, un momento di difficoltà) alle ceramiche, alle porcellane, al vetro, agli oggetti in pietra, marmo, cristallo, onice, legno, pietra, rame, ottone, pelle, alabastrò, ferro battuto, paglia.

Alla mostra del Florence Gift Mart esportano oltre duecento aziende toscane di cui un centinaio della provincia di Firenze. Le altre provengono dal Lazio, dalla Lombardia, dalla Liguria, dalle Marche, dalla Puglia, dalla Sicilia, dalla Val d'Aosta, dall'Emilia Romagna.

Gli organizzatori del Gift Mart hanno compiuto quest'anno una accurata selezione degli espositori per non rischiare di trasformare il Gift Mart in una gigantesca expo, come ha sottolineato Vittorio Martini, consigliere delegato nel settore dell'arredamento. Sono stati quadruplicati i contatti dal Florence Mart e le grandi organizzazioni internazionali dei buyers. In sostanza gli organizzatori del Gift Mart puntano ad aumentare al massimo i compratori e non il numero delle aziende espositrici.

Per avere un'idea del lavoro compiuto basti pensare che lo scorso anno gli inviti furono poco più di ventimila e per l'edizione 1980 sono stati ben 85 mila, rivolti in gran parte al mercato europeo, soprattutto tedesco, al Giappone, agli Stati Uniti e al Canada. Per coinvolgere a Firenze il maggior numero di compratori, ha detto il dottor Martini, il Gift Mart ha organizzato nei mesi scorsi iniziative promozionali soprattutto a New York, Montecarlo, Tokio, Londra.

Il Gift Mart non vuole essere la più grossa mostra italiana dell'articolo da regalo ma essere la più attiva per promuovere l'importazione e la distribuzione selezionando il meglio.

degli espositori per non rischiare di trasformare il Gift Mart in una gigantesca expo, come ha sottolineato Vittorio Martini, consigliere delegato nel settore dell'arredamento. Sono stati quadruplicati i contatti dal Florence Mart e le grandi organizzazioni internazionali dei buyers. In sostanza gli organizzatori del Gift Mart puntano ad aumentare al massimo i compratori e non il numero delle aziende espositrici.

Per avere un'idea del lavoro compiuto basti pensare che lo scorso anno gli inviti furono poco più di ventimila e per l'edizione 1980 sono stati ben 85 mila, rivolti in gran parte al mercato europeo, soprattutto tedesco, al Giappone, agli Stati Uniti e al Canada. Per coinvolgere a Firenze il maggior numero di compratori, ha detto il dottor Martini, il Gift Mart ha organizzato nei mesi scorsi iniziative promozionali soprattutto a New York, Montecarlo, Tokio, Londra.

Il Gift Mart non vuole essere la più grossa mostra italiana dell'articolo da regalo ma essere la più attiva per promuovere l'importazione e la distribuzione selezionando il meglio.

**PG 93 DANCING CINEDISCOTECA**  
Spicchio (EMPOLI) - Tel. 0371/508606

Domani sera prima grande veglia mascherata con ricchissimi premi alle migliori e più spiritose maschere selezionate da una giuria qualificata

Sono aperte le iscrizioni.

Debuto la famosa orchestra «Le Bazar» in discoteca FABIO e EDO con la ultima novità

**Rina SCI ta**

il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno